

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

A.223**Ambienti salmastri con vegetazione alofila perenne erbacea**

Ultimo aggiornamento: 27/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Praterie umide salate e salmastre perenni e compatte, dominate da emicriptofite igrofile, alofile e subalofile, presenti nelle zone umide della fascia costiera marina del Mediterraneo, ed in particolare nelle porzioni interne retrodunali degli stagni costieri e dei sistemi lagunari. I suoli, sabbiosi e limosi, presentano una salinità variabile e sono periodicamente inondati o comunque stabilmente intrisi di acqua, anche per capillarità. L'apporto idrico è sia di origine marina (acqua salata) che continentale o meteorica (acqua dolce). Nel periodo estivo possono apparire come praterie semiaride.

La comunità vegetale dell'habitat, abbastanza ricca di specie, è dominata da entità diverse a seconda delle condizioni edafiche e topografico-geomorfologiche: *Juncus maritimus* nelle praterie su suoli limosi maggiormente inondati; *Juncus gerardii* e *Carex extensa* su suoli sabbiosi subsalsi; *Juncus acutus* e *Juncus littoralis* nelle situazioni retrodunali subsalse e di contatto tra dune e lagune; *Puccinellia festuciformis* e *Aeluropus littoralis* nei suoli più salsi; *Artemisia caerulea* e *Elymus acutus* nelle parti più interne.

Gli *Ambienti salmastri con vegetazione alofila perenne erbacea* sono presenti all'interno degli ambienti umidi di tutte le coste italiane, ma generalmente occupano superfici ristrette e presentano una distribuzione frammentaria, per cui vengono cartografati solo dove assumono estensioni significative. Inoltre sono tipicamente associati con gli altri habitat compresi nella categoria Ambienti costieri limosi e sabbiosi salmastri e salini (A.2), con i quali formano mosaici anche molto fitti e complessi, e sono contigui a quelli afferenti alle categorie Ambienti costieri acquatici ed intertidali (A.1) e Ambienti costieri sabbiosi (A.3). La distinzione cartografica tra questi habitat è pertanto non sempre possibile e in questi casi l'ecotopo viene attribuito all'habitat a maggiore diffusione, estensione e significatività.

Regione Biogeografica

Continente/Mediterranea

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclima

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Costiero

Geoambienti

L'habitat prativo è presente nel sistema costiero di costa bassa, nella fascia retrodunale, ed in particolare nelle aree interne dei sistemi lagunari, su suoli emersi intrisi di acqua salata o salmastra; caratteristico è infatti l'apporto sia di acqua salata che di acqua dolce, soprattutto sotterraneo ma anche superficiale, con inondazioni periodiche. Si sviluppa in aree che presentano morfologia suborizzontale o debolmente ondulata e su substrati sabbiosi e limosi, situazione che permette il ristagno e l'imbibizione di acqua. Nell'habitat possono essere incluse pozze, canali, e zone intertidali soggette a sommersione temporanea.

Riferimenti sintassonomici

Juncetea maritimi Br.-Bl. 1956.

Specie guida

<i>Aeluropus littoralis</i> (Gouan) Parl. subsp. <i>littoralis</i>		
<i>Artemisia caerulescens</i> L. subsp. <i>caerulescens</i>		
<i>Carex extensa</i> Gooden.		
<i>Elymus acutus</i> (DC.) M.A.Thiébaud		
<i>Galatella pannonica</i> (Jacq.) Galasso, Bartolucci & Ardenghi subsp. <i>pannonica</i>		
<i>Juncus acutus</i> L. subsp. <i>acutus</i>		
<i>Juncus gerardi</i> Loisel. subsp. <i>gerardi</i>		
<i>Juncus littoralis</i> C.A.Mey.		
<i>Juncus maritimus</i> Lam.		
<i>Juncus subulatus</i> Forssk.		
<i>Limbarda crithmoides</i> (L.) Dumort. subsp. <i>longifolia</i> (Arcang.) Greuter		
<i>Limonium narbonense</i> Mill.		
<i>Plantago cornutii</i> Gouan		
<i>Plantago crassifolia</i> Forssk.		
<i>Puccinellia festuciformis</i> (Host) Parl. subsp. <i>festuciformis</i>		
<i>Sonchus maritimus</i> L.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat ad elevata naturalità e grande specificità, localizzato in posizione ecotonale nella porzione interna della fascia di transizione tra l'ambiente marino e l'ambiente terrestre, limitato a contesti geograficamente circoscritti e di norma frammentato e di limitate estensioni. Sono presenti molte specie vegetali minacciate a livello europeo e nazionale. Inoltre è un habitat molto vulnerabile, dal momento che le sue caratteristiche ecologiche ed i suoi equilibri vengono facilmente compromessi se sottoposto a interventi artificiali che condizionano la dinamica delle acque e/o la morfologia costiera, ed è fortemente contratto e minacciato dalle attività di bonifica e di antropizzazione della costa oltreché particolarmente soggetto all'invasione di specie aliene.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All. 1 della Dir. 92/43/CEE con l'habitat 1310.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

~	15.5-Mediterranean and thermo-Atlantic salt meadows
---	---

L'habitat Palaeartic 15.5 ha un areale che comprende tutte le aree costiere marine del Mediterraneo e dell'Oceano Atlantico subtropicale. Carta della Natura con l'habitat A.223 fa riferimento alle specificità italiane dell'Habitat.

EUNIS 2012

<	A2.5-Coastal saltmarshes and saline reedbeds
---	--

L'habitat EUNIS A2.5 include tutti gli habitat acquitrinosi salmastri e salini costieri, quindi anche l'habitat A.223 di Carta della Natura.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

~	1410-Mediterranean salt meadows (<i>Juncetalia maritimi</i>)
---	--

Il Manuale Europeo inserisce nell'habitat 1410 tutti quelli del gruppo Palaeartic *Mediterranean and thermo-Atlantic salt meadows* (15.5), quindi è simile all'habitat A.223 di Carta della Natura.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	1410-Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)
---	---

Il Manuale Italiano inserisce nell'habitat 1410 tutti quelli del gruppo Palaeartic *Mediterranean and thermo-Atlantic salt meadows* (15.5) ricadenti nel territorio italiano, quindi è corrispondente all'habitat A.223 di Carta della Natura.

European Red List of Habitats 2022

<	A2.5d-Mediterranean and Black Sea coastal salt marsh	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>
---	--	--

L'habitat A2.5d della European Red List include tutti gli habitat acquitrinosi salmastri e salini delle coste del Mar Mediterraneo, quindi anche l'habitat A.223 di Carta della Natura.

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco